

IL PIANETA MALDICENZA, A L'AQUILA TRE GIORNI DEDICATI AL CINEMA CON GABRIELE LUCCI

8 Gennaio 2018



L'AQUILA - Scatterà dopodomani, mercoledì 10 gennaio, all'Aquila, una inedita tre giorni sulla maldicenza e il cinema curata da **Gabriele Lucci**, un nome che non bisogno di presentazioni, nell'ambito del tredicesimo festival agnesino "Il Pianeta Maldicenza".

"Storie di maldicenza tra realtà e finzione cinematografica" è il titolo della rassegna (con coordinamento di **Demetrio Moretti** e consulenza tecnica di **Simon Critchell**), tutti i giorni alle ore 17 all'auditorium dell'Ance di via De Gasperi.

IL PROGRAMMA

Mercoledì 10 gennaio

il tema sarà “IO & L’ALTRO/L’ALTRA” – L’immagine riflessa: l’altro/l’altra come proiezione di sé. Il cinema e l’ambiguità del nostro essere. Dalla maldicenza all’accusa esplicita. La distorsione del reale: la letteratura e il cinema a proposito delle false certezze. La diversità, terreno fertile per la maldicenza. Sequenze tratte da film. Conversazione con l’esperta letteraria prof.ssa Liliana Biondi. A seguire proiezione del film *Quelle due* (1961) di William Wyler.

Giovedì 11 gennaio

il tema sarà “Quelle declinazioni pericolose del sentimento”- Dall’invidia alla gelosia, alla frustrazione: “i parenti stretti” della maldicenza e le loro pericolose derive. I comportamenti nella realtà e gli esempi nel cinema. Obiettivo primario: l’annientamento dell’antagonista. Dalla gelosia alla follia. Pettegolezzi e frustrazioni nell’era del digitale. Sequenze tratte da film. Conversazione con gli psichiatri prof. Massimo Csacchia e dott. Valter Marola. A seguire proiezione del film *The social network* (2010) di David Fincher.

Venerdì 12 gennaio

il tema sarà “L’ombra del dubbio” – Tra dubbi e certezze: giudizi sospesi e suspense. Dalla parolina all’orecchio al passaparola della comunicazione globale. Lo sguardo del cinema europeo e americano. Se il dubbio riguarda la sessualità: la forza di gravità del “pianeta maldicenza”. Riflessioni sulla condanna sociale. L’America dei Puritani davanti a Hollywood. Sequenze tratte da film. Conversazione con lo storico prof. Umberto Dante. A seguire proiezione del film *Il sospetto* (2012) di Thomas Vinterberg.